

DICEMBRE 2009

GIORNALINO

Scuola G. Mazzini DD Staglieno Genova classe IV

Giornalino di classe

n. 5



DICEMBRE 2009

LA PREGHIERA

Oggi il maestro ci ha fatto alzare in piedi per ricordarci che in seconda ci alzavamo ogni mattina e ci mettevamo a recitare una preghiera.

Ha proseguito nel suo discorso dicendo che, in un qualsiasi momento della vita, un uomo sente il bisogno di cercare un essere più potente di lui, particolarmente nei momenti del bisogno, come un bambino che chiede a Dio di poter fare il suo problema; insomma l'uomo prega spesso quando ha paura. *Morando*

Secondo me la preghiera è una cosa spontanea: Essa può essere fatta non solo in Chiesa, ma dove ci si trova. Le prime preghiere dette dai primitivi erano rozze; essi non pregavano Dio, ma altre cose come la terra e il fulmine. Dopo molti secoli si iniziò a pregare Dio, ma la gente si stufo di pregare chi non vedeva e così apparve Gesù sulla terra e restò nella storia del mondo. Noi possiamo pregare dove vogliamo, perché la terra è una chiesa fatta di cielo e di terra. *Corsi*

Noi tutti abbiamo un attimo di preghiera. Anche gli uomini primitivi pregavano, ma loro non adoravano Dio, ma il fulmine o la terra perché la terra li sfamava e il fulmine dava loro il fuoco. Quando erano in difficoltà con il cibo prendevano in mano un pezzo di terra e parlavano: - Oh terra sfama me e la mia famiglia!- e così andavano avanti. Però con il passar del tempo l'uomo divenne più intelligente e non adorò più la terra ma una persona invisibile... Così anche noi dobbiamo comunicare qualche cosa a Dio, ma non è obbligatorio. Non c'è bisogno di avere preti vestiti con argento e oro anche se non hai un prete così, la comunicazione con Dio la fai uguale ed identica. *Carta*

QUANDO UNA PERSONA E' IN DIFFICOLTA' SI AGGIUSTA DICENDO UNA PREGHIERA, MA E' TROPPO COMODO *Balestreri*

Io ogni domenica vado a messa con il mio amico, però lui resta fuori perché dice che gli dà fastidio l'odore della chiesa. Certa gente non si interessa della Messa, però quando è nei guai ogni cinque minuti prega. *De Simone*

Non è bello essere obbligati alla preghiera! La vera preghiera è quando un uomo si mette a pregare non costretto, senza paura e non in casi di pericolo. Io preferisco una Messa modesta a una di lusso perché hanno lo stesso valore. *Azzarone*

Adesso la religione è diventata più fine e anche più bella; andando avanti nei secoli l'uomo si è stufato di pregare una persona che non vedeva. Come vi dicevo la religione è diventata più fine e anche più complicata. La gente appena ha visto Gesù ha creduto subito a Dio *De Santis*

TANTI ANNI FA GLI UOMINI CREDEVANO AI MOSTRI. QUESTE PAURE FACEVANO PREGARE GLI UOMINI. LE DUE COSE MISTERIOSE NEL MONDO SONO LA NASCITA E LA MORTE. NELL'ENCICLOPEDIA CI DESCRIVONO SOLO COME NASCE UN BAMBINO, MA NON LA VITA *Mayocchi*

La più bella chiesa che ci sia in tutto il mondo è il cielo. Esso sarebbe la cupola e la terra il pavimento! *De Luca*

Io dico le preghiere alla sera e al mattino. A scuola quando non riesco a fare un problema dico una preghierina e mi aiuta. In campagna, dove vado io, c'è una chiesa e una Madonna bellissima che quasi sembra vera. Il pavimento di quella chiesa è consumato,

Download www.maecla.it

perché la gente cammina in ginocchio.

Io alla domenica non vado sempre in chiesa perché mi addormento. Noi piccoli dobbiamo sempre dire la preghiera come mi dice il prete quando mi confesso. *Turci*

Io non prego quasi mai, comunque non mi rivolgo alla Madonna, ma a Dio. Penso che sia perché conosco molte preghiere che si rivolgono a Dio, nostro padre, e una sola alla Madonna. Io cerco di parlare a Dio spontaneamente, ma non ci riesco. Penso che non ci sia miglior preghiera che una che esca dal cuore. *Ciccarelli*

Gli uomini della storia pregavano quello che credevano il loro superiore. Il loro superiore poteva essere la terra che dava cibo, ma loro adoravano soltanto quello che era più potente di loro.

Oggi siamo migliorati e adoriamo un Dio che è invisibile. La preghiera è detta bene quando è interna. *Barabino*

E' NATO.....!!!

La nascita di qualsiasi cosa è simile alla nascita di un bambino. Se si prova a cercare le differenze tra la nascita delle cose, si scopriranno pochissime differenze. L'anteprima del giornalino quando viene scritta è già in vita, ma non in luce. Io quando stampo sono come un dottore che fa nascere i bambini; io faccio nascere i fogli. La pagina è la mamma. Quando il maestro scrive sulla pagina ha il desiderio di farla e noi abbiamo il desiderio di suggerire le frasi. Il computer è il papà. Non solo io faccio il dottore, ma ho anche gli assistenti proprio come in ospedale. *Calignano*

Noi abbiamo iniziato e finito un discorso sulla nascita del nostro giornalino. Il maestro per farci capire ha fatto degli esempi.

Il nostro giornalino, anche se è tutto fatto, non è ancora vivo perché deve essere pinzato, poi potrà vivere. Gli stampatori devono stare attenti perché se macchiano il foglio è come se ferissero un bimbo vero. Allora dobbiamo trattarlo bene altrimenti potrebbe ammalarsi di macchie d'inchiostro.

Un mio compagno, quando è nato, è stato tirato fuori dalla pancia della mamma con un tiro forte e allora gli sono rimasti i buchi del ferro dietro alle orecchie!! *Lo Blundo*

Per far nascere qualcosa ci vuole un legame e così è per il nostro giornalino; infatti tra noi e il maestro esiste un legame che è quello che fa nascere il giornalino.

Ossigeno ed idrogeno formano una ossigenazione ed una fiamma. Per i fiori è lo stesso: ci sono due fiori e per farne un terzo ci vuole il polline. Il nostro giornalino nasce dall'incontro del polline con le nostre idee ed è in vita alla pinzatura, però bisogna vestirlo e occorrono i colori. Il giornalino è un nostro simbolo ed è come un bambino che è contento di stare con noi perché l'abbiamo creato. *Azzarone*

Abbiamo detto che Il Secolino nasce come un bambino; come un genitore ha desiderio di fare un figlio e l'altro anche, così lo fanno: La stessa cosa per il giornalino: il maestro ha il desiderio di farlo e noi anche e così si fa. *De Simone*

Arrivederci...